



Comune di Santarcangelo di Romagna
Provincia di Rimini

P.S.C. Piano Strutturale Comunale

Variante al P.S.C.:

**Eliminazione dagli strumenti urbanistici
di aree edificabili di nuova urbanizzazione**
ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017

Variante adottata con Del. C.C. n. 76 del 18/12/2019

Approvata con Del. C.C. n. 9 del 26/02/2021

Valsat - Dichiarazione di Sintesi

(Art. 17 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)

Sindaco:

Alice Parma

Assessore Pianificazione Urbanistica
e Lavori Pubblici:

Dott. Filippo Sacchetti

Vicesegretario Generale:

Dott.ssa Ambra Eleonora Giudici

Dirigente del Settore Territorio:

Ing. Natascia Casadei

Responsabile del procedimento:

Arch. Silvia Battistini

Funzionari dei servizi urbanistici

Incaricato redazione Variante:

Arch. Marco Zaoli

Collaboratrice:

Arch. Laura Abbruzzese



DICHIARAZIONE DI SINTESI DELLA RELAZIONE DI VALSAT

Premesso che:

La presente Dichiarazione di Sintesi è resa ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e della L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 152/2006".

La Dichiarazione di Sintesi ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- le ragioni delle scelte operate dal piano alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

Vi è altresì da aggiungere che, in attuazione dell'art. 5, comma 2, ultimo periodo della LR 20/2000, la dichiarazione di sintesi, deve indicare le misure adottate in merito al monitoraggio.

Tali elementi sono illustrati successivamente.

1. In che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano

Per tutte le specifiche valutazioni di sostenibilità ambientale si rimanda al Documento di VALSAT, dalla cui conclusiva valutazione SWOT (punti di forza, di debolezza, opportunità e rischi) emerge comunque che:

- In definitiva, analizzati i punti di forza ed i punti di debolezza del sistema paesaggistico ambientale, e valutate le opportunità ed i rischi, tralasciati anche in relazione alle azioni progettuali e di trasformazione previste dalla Variante al PSC e dalle analisi e valutazioni generali e di dettaglio compiute dalla ValSAT e dalla VInCA del piano vigente, si può senza dubbio affermare che la variante condurrà ad una diminuzione della pressione antropica di progetto sul territorio per mezzo della riduzione delle previsioni insediative degli ANC, APCN, APSN, con eliminazione di consumo di suolo e di diritti edificatori a carico delle zone rurali.
- La Variante, nel confermare in riduzione previsioni esistenti conferma le mitigazioni e compensazioni già previste valutate nel PSC vigente, tali da ridurre i rischi potenzialmente connessi a tali previsioni.
- Si può quindi affermare che la Variante avrà un impatto nel complesso positivo sul sistema ambientale e territoriale.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Settore Territorio - Servizi Urbanistici
Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale

La VALSAT ha costituito parte integrante e sostanziale del processo di elaborazione e approvazione della variante al PSC. Ha costituito strumento di supporto delle decisioni, finalizzato a migliorare la qualità e la coerenza delle scelte di piano.

Si richiamano ancora le considerazioni conclusive del Documento di VALSAT.

2. Come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni.

Gli elaborati della presente Variante specifica, il Documento di Valsat, adottati con Del. C.C. n. 76 del 18/12/2019, sono stati depositati per le osservazioni dei privati, evidenziando il fatto che la pubblicazione era altresì finalizzata ad acquisire le osservazioni anche alla Valsat/VAS, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000.

Non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei soggetti privati né nel periodo di pubblicazione, né fuori termine ai documenti di Valsat.

Gli elaborati di Variante adottata e la documentazione relativa alla VAL.S.A.T./VAS sono stati trasmessi alla Provincia di Rimini, per le finalità di cui all'art. 34 comma 4 e art. 5 della L.R. 20/2000, in quanto autorità competente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei piani, e ai seguenti Enti competenti in materia ambientale, al fine di consentire l'espressione di parere di competenza ai sensi dell'articolo 34 e per le finalità di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e smi:

- REGIONE EMILIA ROMAGNA,
Direzione generale. Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali
- PROVINCIA DI RIMINI,
Servizio Pianificazione Territoriale, Urbanistica, SITUA, Ufficio Difesa del Suolo
- AUSL di Rimini, Dipartimento Sanità Pubblica
- ARPAE - Sezione Provinciale di Rimini
- ARPAE SAC, Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Rimini
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO
- AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
- CONSORZIO DI BONIFICA
- UNIONE DEI COMUNI VALMARECCHIA
- DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA,
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLI'-CESENA E RIMINI
- AGENZIA TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Settore Territorio - Servizi Urbanistici
Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, parere in ordine alla Valsat recepito al prot. comunale n. 7203 del 16/03/2020; il parere è complessivamente favorevole con la raccomandazione di porre attenzione in attuazione della variante alla definizione del margine urbano con particolare attenzione per AN.C.3 (parco dell'Uso), AN.C.7 (San Michele), AN.C.9, AN.C.10 (Canonica, dove si dovrà avere attenzione, nella definizione dei volumi edificati, a non alterare il carattere rurale dell'insediamento), mentre si ritiene condivisibile la variante in riferimento alla competenza archeologica.
- Unione di Comune Valmarecchia, parere in merito al deposito della variante e della procedura di Valsat, recepito al prot. comunale n. 726 del 18/03/2020; il parere si conclude con la considerazione che “per le previsioni urbanistiche in oggetto non si ravvisano osservazioni o impatti di particolare rilevanza, tali da incidere in maniera significativa sull'assetto territoriale e sulle componenti ambientali dell'area in oggetto”.
- ARPAE Provincia di Rimini, parere ai sensi dell'art. 19 lett. h L.R. 19/1982 e s.m.i., ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., comprensivo delle valutazioni di competenza ai fini della Valsat, ai sensi della L.R. 20/2000 e L.R. 24/2017 e smi, recepito al prot. comunale n. 10368 del 06/05/2020; con il parere si esprimono alcune osservazioni/prescrizioni che riguardano la fase attuativa, nella quale si chiede che siano alcuni elementi di compatibilità ambientale in relazione alle nuove opere interessate dalla variante territoriale-urbanistica che attengono a: funzioni e usi promiscui; valutazione del clima acustico in sede di progetto; verifica della presenza di linee elettriche, cabine di trasformazione, stazioni radio base, in relazione alle quali si rammentano le norme ed i limiti da rispettare.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 41 del 13/07/2020, assunto da questo Comune con prot. n. 16234/2020 in data 13/07/2020, nel quale la Provincia di Rimini ha provveduto ai sensi dell'art. 32, comma 7, della LR n. 20/2000 a formulare le proprie riserve, in conformità alla Sintesi istruttoria allegata sub “A”, da cui si rileva:

➤ ASPETTI URBANISTICI

- SCHEDE DEGLI AMBITI NORMATIVI

1) Triangolone APS.N2.3

Al capitolo “2.4.1.1 Specificazioni sulle valutazioni della Provincia di Rimini” della Relazione illustrativa si fornisce un riscontro a quanto rilevato al punto 2) delle valutazioni contenute nella Sintesi istruttoria allegata sub “A” al Decreto del Presidente n. 77 del 02.10.2019, che si intende qui integralmente richiamato, confermando che si procederà in tal senso. Si chiede pertanto di provvedere in merito, sottoponendo la scelta di ridurre la Superficie Territoriale (ST) complessiva dell'ambito in oggetto, ai fini della sua assentibilità, alla valutazione del “Comitato di indirizzo - Zona Nord” dell'APEA della Valmarecchia,



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Settore Territorio - Servizi Urbanistici
Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale

istituito ai sensi dell'atto di indirizzo per le aree ecologicamente attrezzate approvato dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna n. 118 del 13.06.2007.

➤ ASPETTI GEOLOGICO-AMBIENTALI

Si ritiene la Variante Specifica al P.S.C. compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti.

Si esprime altresì parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante Specifica al P.S.C con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Tenuto conto che, per l'espressione del parere motivato di Valsat, il Comune di Santarcangelo di Romagna, ha trasmesso alla Provincia di Rimini con nota prot. n. 27304 del 30/10/2020, la Variante Specifica al PSC controdedotta con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 27/10/2020, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della LR 20/2000, comprensiva delle osservazioni presentate dai privati e della proposta di controdeduzione alle stesse, nella quale si dava motivata risposta alle riserve espresse dalla Provincia di Rimini con il Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 41 del 13/07/2020.

Considerato altresì che successivamente il Presidente della Provincia di Rimini, con Decreto n. 18 del 25/01/2021, ha decretato:

In merito alla Variante del Piano Strutturale del Comune di Santarcangelo di R. adottata con deliberazione del C.C. n. 76 del 18/12/2019, così come modificata con la deliberazione di G.C. n. 135 del 27/10/2020 di controdeduzioni alle riserve della Provincia formulate con Decreto del Presidente n. 41 del 13/07/2020 e alle osservazioni dei privati, Enti e Associazioni:

a) di esprimere l'Intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10, della LR n. 20/2000, in merito alla conformità agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;

b) di esprimere parere motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 152/2006, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto di seguito riportato:

- in riferimento al piano di monitoraggio del PSC, si ritiene opportuno provvedere alla redazione di un report di monitoraggio, in attuazione delle disposizioni dell'art. 18 del D.Lgs 152/2006, in particolare, tenuto conto degli obiettivi del PSC, dovrà essere verificata l'efficacia delle modifiche al Piano in relazione all'obiettivo di contenimento del consumo di suolo e le relative ricadute ambientali; inoltre si ricorda che:

- il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale e territoriale, ai sensi dell'art. 5, comma 7 lett. a) della LR 20/2000;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Settore Territorio - Servizi Urbanistici
Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale

c) di richiedere al Comune di Santarcangelo di Romagna:

- di trasmettere copia integrale del PSC approvato alla Provincia e alla Regione;
- di redigere nell'atto conclusivo di approvazione del piano, la dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 152/2006;

3. Le ragioni delle scelte operate dal piano adottato alla luce delle alternative possibili che erano state individuate

La Variante al PSC “Eliminazione dagli strumenti urbanistici di aree edificabili di nuova urbanizzazione” valutata dal Documento di VALSAT consiste nella sostanziale riduzione delle previsioni insediative e del consumo di suolo previste dal vigente PSC, oltreché dalla modifica di alcune previsioni che ne migliorano l’attuabilità e la sostenibilità.

Le scelte operate dalla variante, anche alla luce delle proposte fatte in sede di impostazione della stessa variante dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, e relativamente alle richieste e proposte dei cittadini, fatte e formalizzate sia in sede di predisposizione della variante, sia nel corso della sua redazione:

- sono state attentamente vagliate e valutate;
- costituiscono le alternative che sono state reputate più favorevoli per la riduzione del consumo di suolo, per l’attuazione dei principi e degli indirizzi di sostenibilità e di assetto territoriale già definiti dal PSC vigente.

L’aggiornamento dello strumento urbanistico è stato conformato ai rinnovati principi definiti dall’evoluzione del quadro legislativo regionale in materia urbanistica, con particolare riferimento alla LR 24/2017.

4. Misure adottate in merito al monitoraggio

Già nella Dichiarazione di Sintesi della Valsat del vigente PSC, precedente all’adozione della variante specifica “Eliminazione dagli strumenti urbanistici di aree edificabili di nuova urbanizzazione”, erano presenti le indicazioni per il piano di monitoraggio dello stesso PSC.

Si richiamano quindi nella presente Dichiarazione di Sintesi, come previsto dall’art. 5, comma 2, ultimo periodo della LR 20/2000, le misure già adottate in merito al monitoraggio nella dichiarazione di sintesi del vigente PSC, con alcune modifiche utili ad aggiornarle al vigente quadro normativo.

Il monitoraggio costituisce l’attività di controllo degli effetti ambientali significativi prodotti in sede di attuazione del PSC, finalizzata ad intercettare tempestivamente gli effetti negativi e ad adottare le opportune misure e/o eventualmente riorientare alcune scelte di piano. Infatti per poter “garantire un



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Settore Territorio - Servizi Urbanistici
Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale

elevato livello di protezione dell'ambiente" è necessario che il Piano venga accompagnato dalla ValSAT anche in fase di attuazione, attraverso un sistema di monitoraggio, come previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La progettazione del sistema di monitoraggio tramite indicatori ha compreso l'individuazione degli indicatori, delle fonti dei dati e l'identificazione delle competenze relative alle attività di monitoraggio.

Alcuni di essi, in primo luogo, forniscono informazioni strutturali sul piano, sulla entità o incidenza delle sue previsioni in rapporto alle specifiche condizioni esistenti. Essi consentono di valutare il piano nel quadro complessivo dell'attività di pianificazione comunale a scala provinciale, ed anche regionale, e di costruire in modo sempre più fondato ed aderente il sistema di indicazioni alla pianificazione urbanistica da parte del PTCP.

Altri indicatori consentono di verificare gli effetti di azioni complesse, derivanti da azioni diverse ma concorrenti verso determinati effetti, promosse ai diversi livelli comunale e sovracomunale e che consentano di valutare l'efficacia sia di singole azioni che del coordinamento (capacità, contestualità, coerenza) di una pluralità di azioni.

Altri ancora forniscono, più direttamente, i risultati derivanti dalla attuazione del piano urbanistico. Consentono la valutazione degli effetti concreti delle scelte di tutela e di trasformazione proposte in rapporto agli obiettivi generali e specifici di sostenibilità posti alla base del processo di pianificazione.

La gestione degli indicatori costituisce quindi momento di grande rilievo per il governo del territorio. Coordinamento e programmazione sono affidati alla Provincia che costituisce anche il luogo di raccolta e gestione di tutti i dati conoscitivi e delle informazioni che riguardano il territorio.

Il monitoraggio trova i suoi momenti di attuazione, e parallela verifica degli esiti attraverso i valori assunti dagli indicatori, in occasione della predisposizione e dell'attuazione dei Piani Operativi Comunali e, in relazione alla nuova L.R. 24/2017, in occasione della formazione del PUG (Piano Urbanistico Generale), con particolare riferimento al contenimento del consumo di suolo, per il quale, il Comune di Santarcangelo di R. provvede già, in questa fase transitoria, al monitoraggio semestrale delle trasformazioni realizzate in attuazione degli Strumenti Urbanistici Comunali vigenti, ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 24/2017, secondo le disposizioni della Delibera di GR n. 376 del 19/03/2018;

Il programma di monitoraggio che il Comune di Santarcangelo di Romagna si propone per verificare nel tempo gli eventuali effetti delle trasformazioni introdotte dal Piano si basa sul seguente sistema di indicatori e dei relativi valori attuali, calcolati sulla base degli elementi raccolti per la elaborazione del Piano Strutturale.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Settore Territorio - Servizi Urbanistici
Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale

SISTEMA SOCIO-DEMOGRAFICO

- Popolazione residente
- Indice di struttura (Rapporto tra residenti in età 40-64 anni e residenti in età 15-39 anni (per 100))
- Capillarità dell'offerta commerciale: N° esercizi in sede fissa per 1.000 abitanti

SISTEMA NATURALE

- Qualità delle acque superficiali:
 - Stato Ecologico del fiume Uso all'altezza del Ponte S.P. 89 località S. Vito (stazione 17000300)
 - Stato Ecologico del fiume Marecchia all'altezza del Ponte S.P. 49 – Santarcangelo di Romagna (stazione 19000300 – B)
- Qualità e quantità delle acque sotterranee:
 - Conoide Uso – Marecchia (per la parte del territorio comunale di Santarcangelo di Romagna): Stato quantitativo delle acque sotterranee
 - Stato ambientale delle acque sotterranee nel territorio comunale di Santarcangelo di Romagna
- Attenzione ambientale: Estensione aree di valore naturale e ambientale sottoposte a tutela (AVN)
- Dotazioni ecologico-ambientali del territorio da scenario di progetto: Estensione dotazioni ecologico-ambientali (ECO)
- % giorni di superamento del valore limite di 24 ore di particolato sottile in inverno (% di giorni di superamento del "Valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana" del PM10, pari a 50 µg/mc - periodo invernale)
- Situazioni insediative di attività produttive in territorio rurale, incongrue per ragioni di compatibilità funzionale, paesaggistica o ambientale: Numero situazioni di attività produttive in territorio rurale definite incongrue dal PSC

SISTEMA INSEDIATIVO

- Ambiti produttivi comunali esistenti da riqualificare: Territorio ricompreso dal PSC in Ambiti produttivi comunali esistenti da riqualificare
- Piste ciclabili principali: Lunghezza viabilità ciclabile esistente e di progetto (da PSC)
- Numero incidenti stradali nell'anno nel territorio di Santarcangelo di Romagna
- Patrimonio abitativo: Numero abitazioni non occupate

Dato quindi atto di quanto sopra premesso, alla luce dei pareri favorevoli resi e delle precedenti considerazioni in attuazione ed osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, si procede con la

DICHIARAZIONE DI SINTESI



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Settore Territorio - Servizi Urbanistici
Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e smi

Con il presente documento si richiamano le considerazioni conclusive della Relazione di Valsat, si dà atto dei pareri espressi resi favorevoli degli Enti competenti in materia ambientale e delle condizioni poste nel parere motivato della Provincia di Rimini, espresso con Decreto del Presidente della Provincia n. 18 del 25/01/2021.

LA RESP. DI P.O. DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA E URBANISTICA
Arch. Silvia Battistini / ArubaPEC S.p.A.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni.